



4' s.t.

Heinze
L'inizio della ripresa sorride ai padroni di casa, che riacchiuffano la gara grazie a un colpo di testa di Heinze, abile a sfruttare un'insidiosa punizione di Cheyrou AP



29' s.t.

Pippo / 2
Inzaghi spezza definitivamente i sogni marsigliesi con la seconda rete, che arriva in acrobazia dopo un altro assist di Seedorf, ieri sera particolarmente ispirato EPA

L'UOMO DEL MATCH DOPPIETTA SPECIALE

Inzaghi: «Serata incredibile, ma avevo paura»

L'attaccante è a quota 70 gol nelle competizioni internazionali: 68 nelle coppe europee e due nel Mondiale per club



118 gol in rossonero

Pippo Inzaghi, 36 anni, è alla nona stagione con la maglia del Milan. In rossonero ha messo a segno 118 reti fra partite di coppa e campionato LIVERANI

MARSIGLIA 1	2 MILAN
--------------------	-----------------------

GIUDIZIO ++++
MARCATORI Inzaghi (Mi) al 29' p.t.; Heinze (Ma) al 4', Inzaghi (Mi) al 29' s.t.

(4-3-1-2) Mandanda; Kaboré, Diawara, Heinze, Taiwo; Cissé (dal 43' s.t. Morientes), Mbia, Cheyrou; Lucho (dal 30' s.t. Ben Arfa); Brandao, Niang. PANCHINA Andrade, Bocaly, Hilton, Abriel, Valbuena. ALLENATORE Deschamps. ESPULSI nessuno. AMMONITI nessuno.	(4-3-1-2) Storari; Oddo, Nesta, Thiago Silva, Zambrotta; Flamini, Pirlo, Ambrosini (dal 13' s.t. Gattuso); Seedorf (dal 48' s.t. Abate); Inzaghi (dal 42' s.t. Huntelaar), Pato. PANCHINA Dida, Kaladze, Jankulovski, Ronaldinho. ALLENATORE Leonardo. ESPULSI nessuno. AMMONITI Zambrotta e Flamini per gioco scorretto, Storari per c.n.r.
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ARBITRO Bo Larsen (Danimarca).
NOTE Spettatori 57.000 circa. Angoli 5-3. In fuorigioco 2-3. Recuperi: primo tempo 1', secondo tempo 5'.

POSSESSO PALLA MARSIGLIA 50,3% MILAN 49,7%	PALLONI GIOCATI MARSIGLIA 597 MILAN 564
TIRI IN PORTA MARSIGLIA 5 MILAN 3	TIRI FUORI MARSIGLIA 11 MILAN 2
MOMENTI CHIAVE PRIMO TEMPO ● GOL! 28' Insistita azione di Seedorf sulla sinistra con cross sul secondo palo dove Inzaghi mette dentro con un piatto al volo. 46' Thiago Silva respinge corto, tiro immediato di Cheyrou e Storari sventa di pugno	SECONDO TEMPO ● GOL! 4' Punizione di Cheyrou molto liftata, in mezzo all'area salta Heinze in anticipo su Oddo; palla tra le gambe di Storari. ● GOL! 29' Seedorf di esterno destro mette nell'area piccola dove Inzaghi, sempre di destro e al volo, anticipa Taiwo e il portiere.

LA MOVIOLA
di Antonello Capone

Primo gol di Pippo Un fuorigioco quasi invisibile

Il danese Bo Larsen ferma un contropiede di Pato splendidamente lanciato da Inzaghi per una spinta a Heinze che invece si butta. Due minuti dopo dubbio lo stop a Pato per fuorigioco su lancio di Seedorf. Al 29' il primo gol di Inzaghi (foto SKY): al momento del lancio di Seedorf forse c'è la punta della scarpa di Pippo oltre Taiwo, ma il fatto che in campo nessuno dica nulla dimostra quanto sia questione di uno-due centimetri. Diawara spinge malamente Pato: manca il giallo. Brandao col gomito su Storari: concessione del vantaggio al Milan. Al 57' primo ammonito: Zambrotta trattiene Niang. E al 61' tocca a Flamini: molto duro su Cissé, il giallo va anche bene al franco-italiano cresciuto nel Marsiglia. Al 71' ottimo tempismo di Storari: palla nitida, Brandao striscia la gamba cercando il rigore.



DAL NOSTRO INVIATO
ALESSANDRA BOCCI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MARSIGLIA (Francia) ● L'uomo che plasma i numeri del calcio ha colpito ancora. Nessuno può dire che le statistiche siano una cosa fredda quando c'è di mezzo Filippo Inzaghi: alla prima partita da titolare in questa stagione, il vecchio ragazzo si porta a una lunghezza dal primatista Gerd Müller e il Milan resta aggrappato alla sua inestinguibile vena europea. Sessantotto gol contro i 69 del tedesco che da anni riesce a mantenere il record, ma ora i gol in Champions sono 48, 31 dei quali segnati per il Milan. Con la maglia rossonera addosso, Inzaghi ha realizzato 41 gol in Europa. I più importanti, facile dirlo, quelli della finale di Atene. Ma la doppietta di ieri ha un peso speciale: il Milan non poteva permettersi di sbagliare e non ha sbagliato. Certe notti è meglio fidarsi di Inzaghi.

Scelte E Leonardo lo ha fatto, cucendo intorno alle sue idee un apparato di segretezza da fare invidia al Kgb. Tanta pretattica, silenzio, segretezza: da giorni si parlava dell'esclusione di Ronaldinho, ma tutto è rimasto avvolto nella nebbia. Però lunedì in tarda sera Inzaghi ha capito che avrebbe giocato, se lo sentiva da tanti piccoli indizi anche se il tecnico ha dato la formazione soltanto poche ore prima della partita. Certe cose uno se le sente nelle ossa, soprattutto se ha alle spalle tante battaglie europee. Perché queste sono le sue serate, le serate di Inzaghi, l'italiano che ha segnato più di tutti in Europa. Figurarsi se se lo scordano al Milan.

Numeri Così, Ronaldinho è rimasto in panchina e Inzaghi ha liberato l'energia che aveva in corpo da settimane. Era partito bene in estate, tenendosi a galla nel

mare di polemiche che hanno movimentato l'estate del Milan. Poi era rimasto a guardare, ma Leonardo sembrava soltanto aspettare il momento giusto per dare a Filippo spazio e possibilità. «E' stata una serata incredibile», dice Inzaghi, 70 reti realizzate nelle competizioni internazionali per club (si contano i 2 gol in coppa Intercontinentale). «Di solito ci credo sempre, ma stavolta avevo un po' di paura per la mia condizione. Io mi diverto a leggere le formazioni e poi a farmi trovare pronto, ma non

PIPPO NELLE COPPE

Champions League	44
Preliminari di Champions	4
Coppa delle Coppe	2
Coppa Uefa	10
Intertoto	7
Supercoppa Europea	1
TOTALE	68

I bomber europei

Müller	69
INZAGHI	68
Raul	66
Shevchenko	61
Van Nistelrooy	60

sempre è facile, non giocavo da due mesi. Il segreto forse è che mi diverto ancora. Comunque l'importante era vincere. Il gol in fuorigioco? Bè, qualcuno buono l'hanno tolto anche a me, quindi va bene così». Stavolta al Velodrome le luci le ha tenute accese Inzaghi, un attaccante speciale con tanti numeri speciali e un'unica cifra che non conta: quella sulla carta d'identità. Come ha detto una volta un altro esempio di longevità sportiva, la nuotatrice Dara Torres, «l'età è soltanto un numero». Ecco.

cross di Seedorf. Forse più che sul filo Inzaghi era oltre il filo del fuorigioco, questione «televisiva» comunque, te ne puoi accorgere solo fermando l'immagine: in campo nessuno ha fiutato. E se Pato fosse stato ispirato, il Milan avrebbe chiuso il match prima dell'intervallo: purtroppo il ragazzo non ha azzeccato una giocata che fosse una.

Olympique indomito La squadra di Deschamps ha reso ancora più importante il colpaccio rossonero in virtù di quella mez-

z'ora della ripresa condotta all'assalto. Impressionante per ritmo e forza atletica, l'Olympique ha mostrato dei limiti al momento di trarre profitto da questa straripante esuberanza fisica. Il gol del pareggio arriva da un calcio piazzato ben tirato da Cheyrou, in mezzo all'area Heinze riesce a staccare in anticipo su Oddo e a indirizzare in porta. Per altri venti minuti i francesi menano la danza e in due circostanze Lucho sfiora il sorpasso: sulla prima intervienne una fortunosa deviazione di un Nesta comunque sempre

presente nel mezzo della battaglia. Poi Inzaghi non sbaglia l'appuntamento col cross liftato, improvviso, micidiale di Seedorf. Ed è tripudio rossonero. Questo successo permette già di ipotizzare la qualificazione. Esagerato? Mica tanto. Si sapeva dall'inizio che lo Zurigo avrebbe fatto il materasso. Con sei punti (oggi virtuali), il Milan affronterà il Real senza assilli e col Marsiglia a San Siro basterà il pareggio per arrivare secondi. Salvo exploit al momento non previsti ma sempre possibili contro i nuovi galactics...

1 MILIONE

DI VOLI

€
1
SOLO ANDATA

RYANAIR

VIAGGIA DA OTTOBRE A DICEMBRE

Prenota entro il 17.09.09. Soggetto a disponibilità, termini e condizioni. Per ulteriori informazioni visitare il sito Ryanair.com. Tasse e spese opzionali escluse.